



Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE N. 4/2023

per lo sviluppo di infrastrutture di ricarica elettrica veloce tipologia HPC (High Power Charger - ricarica ad alta potenza) nel territorio comunale ai sensi del comma 8 dell'art. 57 della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE

Rende noto

che il Comune di Venezia, con il presente avviso, intende acquisire manifestazioni di interesse di soggetti interessati ad installare e gestire infrastrutture di ricarica elettrica veloce di veicoli tipologia (HPC – High Power Charger) nell'**area privata adibita a parcheggio in servitù di uso pubblico in via Don Tosatto/Via Impastato** a Mestre per garantire sempre maggiori servizi al cittadino, valorizzando la tutela ambientale e la vivibilità degli spazi pubblici e incentivando la diffusione delle tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 30 maggio 2023;

Vista la determinazione dirigenziale pdd. n. 1400/2023,

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La Legge n. 120 del 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., all'art. 57 al comma 8, prevede che, nel caso in cui un Comune non abbia provveduto alla pianificazione delle postazioni di ricarica per veicoli elettrici, un soggetto pubblico o privato possa richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione o la concessione per la realizzazione e l'eventuale gestione delle infrastrutture di ricarica di cui al comma 2, lettere c) e d) dell'art. 57 della Legge n. 120/2020.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale rientrano l'offerta di sempre maggiori servizi al cittadino, valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile, nonché l'intraprendere iniziative volte ad incentivare le collaborazioni con il mondo imprenditoriale per realizzare interventi che mirino al potenziamento e allo sviluppo della mobilità sostenibile, come specificato nella deliberazione di Giunta comunale n. 374/2019 che ha approvato la Documentazione Preliminare funzionale alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) della Città di Venezia tra le cui misure strategiche è previsto



*Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo*

l'ampliamento dell'offerta di servizi di mobilità, compresi quelli che favoriscano un parco auto e barche (pubbliche e private) meno inquinanti.

Preso atto che in data 13/05/2022 con PG 2022/214309 è pervenuta da parte di un operatore privato del settore una proposta, riconfermata con nota PG 234377 del 15/05/2023, di infrastrutturare un'area privata adibita a parcheggio in servitù di uso pubblico (di proprietà di un operatore immobiliare e commerciale tutt'ora attivo) in via Don Tosatto/Via Impastato a Mestre, con stazioni di ricarica per veicoli elettrici tipologia HPC (High Power Charger), come da documentazione agli atti.

Dato atto che, a seguito di tale istanza, l'Amministrazione Comunale, mediante Delibera di Giunta n. 122 del 30 maggio 2023, ha inteso avviare una procedura di Manifestazione di Interesse per lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica elettrica veloce dei veicoli elettrici tipologia HPC (High Power Charger – ricarica ad alta potenza), un'area privata adibita a parcheggio in servitù di uso pubblico (di proprietà di un operatore immobiliare e commerciale tutt'ora attivo) in via Don Tosatto/Via Impastato a Mestre.

La predetta Delibera n. 122/2023 ha altresì previsto che i siti su cui verranno installate le infrastrutture di ricarica elettrica verranno lasciati nella disponibilità dell'operatore economico che, in completa autonomia e a proprio carico, si occuperà di progettare, fornire, installare e gestire le IDR per un periodo della durata di anni 9.

2. FINALITÀ' DELL'AVVISO

L'obiettivo che il Comune di Venezia intende perseguire mediante il presente Avviso Pubblico, è intraprendere iniziative volte ad incentivare le collaborazioni con soggetti privati, qualificati per realizzare interventi che mirino al potenziamento e allo sviluppo della mobilità sostenibile.

A tal fine l'Amministrazione ritiene opportuno esperire una verifica delle attuali potenzialità del mercato di riferimento, garantendo, inoltre, la pubblicità all'iniziativa di approvvigionamento, l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e la massima partecipazione degli operatori economici.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, di non dar seguito all'individuazione del soggetto attuatore della stazione HPC (ricarica ad alta potenza) e di avviare altre procedure, a suo insindacabile giudizio, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di verificare le dichiarazioni rese e di non procedere all'affidamento del servizio se la documentazione presentata non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.



*Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo*

Alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, l'Amministrazione darà luogo a procedura di comparazione competitiva tra i documenti ricevuti da parte di una Commissione di gara all'uopo nominata.

I dati in essi contenuti saranno confrontati, singolarmente, con le esigenze dell'Amministrazione che, a fronte della documentazione ricevuta, si riserva la facoltà di suddividere le azioni elencate in più lotti affidabili anche a soggetti diversi, secondo una valutazione di merito.

1) Qualora tutte le proposte pervenute fossero identiche per contenuti progettuali e caratteristiche tecniche, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di individuare siti aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente bando, da concordare con gli operatori di settore ai quali sarà garantita una posizione di equa remunerabilità del servizio (in termini di sostenibilità alla realizzazione dell'impianto).

Sarà riconosciuta la priorità di assegnazione delle due localizzazioni oggetto della presente Manifestazione di interesse all'operatore che ha promosso la manifestazione di interesse originaria e succitata.

2) Qualora pervengano all'Amministrazione più offerte equivalenti e tra questi non fosse presente il soggetto che ha compulsato la presente iniziativa con istanza PG 2023/35884, sarà riconosciuta l'assegnazione al soggetto che ha inoltrato all'Amministrazione Comunale la manifestazione di interesse cronologicamente per primo, come desumibile dal numero di protocollo dell'Ente.

3) Qualora vi siano più proposte di sviluppo della rete HPC, le ulteriori aree saranno da individuare secondo principi di concertazione pubblico-privato coerentemente con la predisponenda pianificazione generale tenendo conto anche dei principi di equa remunerabilità del servizio reso dal soggetto privato.

Nella fattispecie descritta dal precedente comma, l'Amministrazione Comunale si impegna a predisporre gli atti amministrativi conseguenti (delibere, protocollo di intesa), da perfezionare con il soggetto privato risultato non assegnatario nel presente bando.

3. OGGETTO DELL'AVVISO e CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione Comunale pubblica l'avviso di Manifestazione di Interesse per lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica elettrica veloce dei veicoli tipologia HPC (ricarica ad alta potenza) nell'area privata adibita a parcheggio in servitù di uso pubblico (di proprietà di un operatore immobiliare e commerciale tutt'ora attivo) in Via Don Tosatto/Via Impastato a Mestre, area catastalmente individuata alla Sez. Zelarino, fg 120, mappale 210, ai sensi dell'art. 57 comma 8 della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii, per il periodo di



*Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo*

9 anni, a operatori economici che, in completa autonomia e a proprio carico, progettino, forniscano, installino e gestiscano le IDR tipologia HPC.

Le proposte per lo sviluppo dell'infrastruttura pervenute **verranno valutate in relazione al possesso dei seguenti requisiti prestazionali:**

1. almeno n. 17 prese (punti di ricarica) a ricarica veloce tipologia HPC;
2. tempistiche di fornitura, posa in opera e avvio gestione servizio entro il 31/12/2024;
3. assolvimento del servizio di manutenzione straordinaria senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione comunale;
4. erogazione di energia elettrica di provenienza certificata;
5. disponibilità a garantire il servizio per almeno 9 anni dall'avvio del servizio stesso;
6. possesso di precedenti esperienze nell'erogazione di servizi simili in Città capoluogo di Provincia;
7. presentazione di progetto di fattibilità tecnico ed economica (P.F.T.E.), per le aree oggetto della presente delibera;
8. deposito di congrua ed idonea garanzia fidejussoria a copertura dei costi per sostituirla la gestione qualora il servizio pubblico non si rivelasse idoneo alle prestazioni garantite.

La Commissione di gara, appositamente nominata, procederà:

- a valutare l'adeguatezza delle offerte pervenute secondo i criteri sopra elencati;
- a determinare l'operatore economico che procederà allo sviluppo dell'infrastruttura.

I Settori dell'Amministrazione Comunale, per quanto di competenza provvederanno:

- ad individuare le eventuali ulteriori localizzazioni da assegnare agli operatori candidati e partecipanti al presente avviso, ma non assegnatari delle aree per effetto delle priorità di assegnazione riservate;
- a sottoscrivere il Protocollo d'intesa con l'operatore individuato;
- ad assicurare la disponibilità delle aree previo accordo con la proprietà e/o soggetto gestore delle funzioni commerciali.

Il dirigente del Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali procederà alla stipula dei provvedimenti di durata illimitata, relativi alla realizzazione delle opere di connessione alla rete di distribuzione, intestati al gestore della rete e/o stipula dei provvedimenti conseguente all'argomento in oggetto.





*Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo*

4. DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 " Codice dei contratti pubblici", che non incorrono in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo.

Per essere ammessi alla Gara i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Le imprese straniere, aventi sede in uno stato UE, sono ammesse alle condizioni di cui al D.Lgs 50/2016, su presentazione delle attestazioni ivi previste.

5. IMPEGNI DELLA PARTE ATTUATRICE

La Parte Attuatrice si impegna a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso altre società (che rispettino i criteri di garanzia richiesti alle società per gli Appalti pubblici), alle seguenti attività:

1. progettare la Stazione HPC, ivi inclusi gli stalli riservati allo stazionamento dei veicoli elettrici durante l'erogazione del servizio di ricarica;
2. richiedere le autorizzazioni necessarie ai fini dell'installazione della Stazione HPC;
3. provvedere, a propria cura e spese, all'installazione della Stazione HPC, che resta di proprietà della Parte Attuatrice;
4. provvedere al collegamento della Stazione HPC con la rete elettrica in media tensione;
5. provvedere all'esecuzione di tutti gli interventi di infrastrutturazione del sito destinato alla stazione HPC compresi eventuali ripristini;
6. occuparsi della manutenzione della Stazione HPC al fine di garantirne il perfetto funzionamento per l'intera durata del Protocollo;
7. provvedere alla realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale e verticale del sito destinato alla ricarica dei veicoli tipologia HPC e a mantenerla per l'intera durata del protocollo, intervenendo anche su richiesta del Comune in modo sollecito;
8. provvedere in proprio a tutte le attività di collaudo della Stazione HPC;
9. assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla realizzazione della Stazione HPC;
10. rimuovere la Stazione HPC, le cabine di consegna e trasformazione e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune adeguatamente giustificata da imposizione di legge o per disposizioni della Pubblica Autorità;
11. rifondere il Comune di ogni eventuale spesa dovesse essere effettuata dal Comune a garanzia della pubblica sicurezza del sito, in caso di inerzia della parte attuatrice.



*Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo*

Vincolo di destinazione

Sarà vietata qualsiasi variazione, anche parziale, della destinazione d'uso dell'area; la violazione di tale divieto comporterà la risoluzione del Protocollo d'Intesa.

6. IMPEGNI DEL COMUNE DI VENEZIA

Il Comune si impegna:

1. nel rispetto della normativa applicabile, a mettere a disposizione le porzioni di suolo necessarie per la realizzazione, la gestione e la manutenzione della Stazione HPC, per la durata del presente Protocollo e mantenerne l'idoneità all'utilizzo della Stazione HPC, previo accordo con la proprietà e/o il soggetto gestore delle funzioni commerciali;
2. ad assicurare la collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione della Stazione HPC a cura, spese e responsabilità del Parte Attuatrice, con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le Parti;
3. a garantire che il Sito HPC sia accessibile al pubblico 24 ore su 24, per tutti i giorni dell'anno, a meno di eventuali ragioni di sicurezza certificate dalle autorità competenti in materia;
4. a fare quanto in suo potere affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici in ricarica, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 285/1992 ("Codice della strada").

7. DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il Protocollo ha validità di 9 anni dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabili con provvedimento espresso dell'organo comunale competente.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le Ditte in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale prescritti dalla normativa vigente potranno inviare la propria istanza per la partecipazione alla Manifestazione di Interesse all'indirizzo sotto riportato.

Quanto indicato nell'istanza, sarà esaminato dall'Amministrazione Comunale per verificarne l'idoneità, la congruenza e la convenienza rispetto alle esigenze del committente.

La documentazione dovrà pervenire in modo perentorio **entro le ore 12.00 del ventesimo giorno** dalla data di protocollo del presente avviso. Eventuali manifestazioni di interesse pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.



Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo

La documentazione dovrà essere presentata in forma digitale e firmata digitalmente, con consegna a mezzo PEC all'indirizzo PEC: **patrimonio@pec.comune.venezia.it** indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: **"Avviso pubblico n. 4/2023 di indagine esplorativa per l'acquisizione di progetti di infrastrutturazione stazioni HPC"**.

Nella PEC, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti due allegati, firmati digitalmente e denominati **"A-ISTANZA"** e **"B- OFFERTA PROGETTUALE"**.

BUSTA "A – ISTANZA"

A pena di esclusione, la busta **"A - ISTANZA"**, dovrà contenere:

Istanza di partecipazione all'avviso pubblico redatta in bollo (**marca da bollo da € 16,00**) contenente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il partecipante dichiara la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale/partita IVA e le generalità del legale rappresentante firmatario dell'istanza, corredata da fotocopia documento di identità.

Nell'istanza, il rappresentante legale dovrà dichiarare:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nella Manifestazione di interesse e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) il rispetto dei criteri di garanzia richiesti alle società per gli Appalti pubblici;
- c) di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Venezia e delle sue partecipate. Tuttavia un soggetto eventualmente interessato a partecipare all'aggiudicazione (anche facente parte di un raggruppamento) che non ricada nella presente situazione, dovrà saldare il debito/i in un'unica soluzione e far pervenire al Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili, copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento;
- d) di non aver subito procedure di decadenza di concessioni di spazi comunali per aver commesso azioni gravi comportanti la risoluzione dei relativi contratti o avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti, definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione Comunale;
- e) di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, in merito al trattamento dei dati personali;



Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo

- f) di accettare il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione Veneto, da ANCI Veneto in rappresentanza dei Comuni veneti e da UPI Veneto in rappresentanza delle province del Veneto (vedi file allegato Protocollo_Legalita.pdf);
- g) di obbligarsi a osservare e a far osservare quanto prescritto nel Patto di legalità agli eventuali subappaltatori, ai subcontraenti comunque denominati e a qualunque altro operatore economico che intervenga nell'esecuzione dell'eventuale futuro contratto a qualunque titolo;
- h) di non aver assunto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 della Legge 190/2012, alle proprie dipendenze personale già dipendente dell'Amministrazione che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso e di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
- i) di esser edotte, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, degli obblighi derivanti da:
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16/04/2013, n. 62 che, all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione;
 - il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia (CCICV) approvato con DGC n. 703 del 20/12/2013 e ss.mm.ii. che, all'art. 2, comma 1, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.
- A tal fine si allega, ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 62/2013, copia del decreto stesso, e ai sensi dell'art. 11 del CCICV, copia del CCICV stesso, per una loro più completa e piena conoscenza; la violazione degli obblighi di cui al DPR n. 62/2013 e al CCICV, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni;
- j) di autorizzare il Comune di Venezia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente manifestazione, qualora un aderente alla manifestazione stessa eserciti la facoltà di "accesso agli atti";



Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo

k) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Dovrà essere sottoscritta e allegata l'**informativa** ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali.

Dovrà essere allegata fotocopia del **documento di identità**.



Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo

BUSTA "B – OFFERTA PROGETTUALE".

A pena di esclusione, la busta "**B – OFFERTA PROGETTUALE**", firmata digitalmente dovrà contenere la proposta di progetto sulla base dei requisiti prestazionali di cui sopra

9. ESCLUSIONE DALLA GARA

Le offerte saranno escluse se, ad insindacabile seppur motivato giudizio della Commissione appositamente nominata, la realizzazione del progetto indicato nell'istanza:

- presenti problematiche di ordine pubblico;
- non sia consono al decoro, al prestigio e all'immagine del Comune di Venezia.

Costituiscono motivi di esclusione senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio:

- il mancato possesso per i concorrenti dei requisiti nella misura necessaria per la partecipazione;
- il fatto che il concorrente non comprovi il possesso dei requisiti auto certificati nell'ambito del procedimento di verifica.

Costituiscono irregolarità essenziali e non sanabili nella presentazione della documentazione :

- le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- l'impossibilità di evincere dalla documentazione amministrativa presentata gli estremi identificativi univoci dei concorrenti;
- la presentazione dell'offerta progettuale non sottoscritta dai soggetti tenuti a farlo;
- l'integrale mancata presentazione dell'offerta progettuale fermo restando che l'offerta progettuale incompleta sarà valutata per il contenuto presente;
- il fatto che l'offerta progettuale presenti correzioni non debitamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente su aspetti tali che la rendano indefinita;
- la presentazione della documentazione non in lingua italiana o non accompagnata da traduzione in lingua italiana;
- il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito rivolto dalla Commissione a completare, regolarizzare o presentare gli elementi e le dichiarazioni o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- la mancata presentazione da parte di tutti i soggetti tenuti congiuntamente o disgiuntamente, della domanda di partecipazione salvo che il concorrente sia inequivocabilmente identificato dalla restante documentazione e fermo restando che l'eventuale integrazione della domanda di partecipazione non potrà apportare variazioni a quanto risulta dalla documentazione già presentata.



*Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo*

Sono considerate inammissibili le offerte:

- che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che siano parziali o condizionate o espresse in modo indefinito o in riferimento ad altro bando.

Si precisa che la mancanza della marca da bollo sull'istanza di ammissione al bando non costituisce motivo di esclusione, ma irregolarità fiscale e che non costituisce motivo di esclusione l'omissione dell'indicazione dell'indirizzo di pec per le comunicazioni.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta progettuale, sarà comunicato, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione o che, in mancanza di indicazione, potrà essere dedotto dai documenti presentati, oppure dalla visura presso la CCIAA, un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dal bando.

Si fa presente che le dichiarazioni prodotte in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno riferirsi a situazioni in essere alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e che i documenti eventualmente prodotti in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno essere anch'essi di data antecedente alla scadenza.

10. PUBBLICAZIONE

La presente Manifestazione di Interesse è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune di Venezia.

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ai seguenti indirizzi e-mail e pec:

e-mail: patrimonio.gestioni@comune.venezia.it luca.barison@comune.venezia.it

PEC: patrimonio@pec.comune.venezia.it

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti danno atto che è stato provveduto, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del



Area Economia e Finanza
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili
Servizio Assegnazioni e Gestioni Contrattuali ed Esercizio delle Funzioni in Materia di Demanio Marittimo

presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della presente procedura ad evidenza pubblica e per gli adempimenti strettamente connessi e conseguenti alla gestione dello stesso.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del Bando o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Il Comune di Venezia tratta i dati ad essa forniti per la gestione del Bando e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

ALLEGATI

1. *DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";*
2. *Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.*
3. *Protocollo di Legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalle prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione Veneto, da ANCI Veneto in rappresentanza dei Comuni veneti e da UPI Veneto in rappresentanza delle Province del Veneto per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici.*
4. *Elaborato grafico dell'area.*
5. *Schema Protocollo d'Intesa*
6. *Informativa privacy*

il Dirigente del Settore Conservazione
e Valorizzazione dei Beni Immobili
arch. Luca Barison (*)

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs n. 82 del 07/03/2005.*